

Trineo B. G. G. G. G.

Wm. J. Smith

Come prima la T. V. Wm. mi
facea giungere il punto storico
delle notizie emezze dal Dr. G. G.
a carico del Sig. Luigi Agnelli
che io mi vendea sollecito di
rimuovere la Campione deputata
allo esame di questo affare, invi-
tando all'uopo gli avvocati miei
degli Confessi e di G. G.

Ricorda V. T. Wm. averlo io
con mia nota del 16 aprile espri-
mo il 2 voto della Campione
perchè si potesse ottenere la
transcrizione degli atti dell'Affare
che si avrebbe potuto fornire

Art. 1. G. G. G.
Vignone G. G. G.
di G. G. G. e G. G.

gli elementi di un giudizio etico ponderato, e maturo quale richiede la gravità del caso, e l'alta responsabilità che vi si trova impegnata.

Ora invece in luogo del Dr. Rossi dalla Campione desiderato, non ci sta innanzi che il testo della Decisione della Sezione d'Appello non che un punto storico dei principali rilievi del Dr. Rossi.

Questo non ci basta per contestare la Campione si crede in grado di arrischiare un giudizio che si adagiasse su dati manchi, difettivi, e fallaci. E invece percorrendo l'anzidetta decisione, si ebbe a

motore nella parte de' torci del
disarico esposto dall'ingentato
Aguebchia la offerta di taluni
documenti di non lieve importan-
za. e per questi 1.^o una lettera del
Delegato di Pubblica Sicurezza
Vig. marchese sorpreso sulla
persona dell'ingentato Agueb-
chia nell'atto dell'arresto di lui
la quale lettera annunzia alle istan-
ze fatte da esso Aguebchia ed al
Delegato suddetto, come all'In-
tendente Lordi perché si mandasse
truppa a disperdere le bande ar-
mate. 2.^o due lettere del medesi-
mo Aguebchia indirizzate a
l'una al Capitano Pravi di
Lavello e l'altra al Podchis
di Toruza, con le quali

soltanto del pari l'invio di
trappa contro i briganti; quindi
le due risposte l'una del Capitano
Parsi in data del 12 di aprile
1861 e l'altra del Municipio
in data del 13. aprile 3^a e
l'ultima diretta al Sig. Agente
in data del 14. aprile 1861.
Da un Dades di Rayella 1^a
aluni certificati rilasciati dai
verfi Camellieri mandamentali
dei quali emerge che per la
prossimità del Sig. Agente
l'invio stato grandemente dan-
giato, e posto a ruba dai briganti
in tutto il periodo di tempo
che corre tra l'aprile del 1861 e
il 22 del 1862.

La Commissione trova indispensabile per lo meno la ricerca degli
accennati documenti, il cui va-
lor morale non è indifferente
all'apprezzamento degli elementi
di prova a carico dell'imputato.
Si insiste sulla convenienza di
chiedere l'invio del processo nella
sua interezza, d'altro ben com-
prende che ciò potrebbe tornare
a ~~danno~~ pregiudizio del regolare corso
della giustizia a carico dei coin-
giurati.

Confida pertanto la Commissione
che la A. V. vorrà congedarsi
di richiedere prontamente l'invio
dei documenti di sopra enumerati
dietro di che riposa il suo giudizio.
M. P. G. d. R.